

**ASSEMBLEA DEI SINDACI E ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 30 ottobre 2019
VERBALE DI RIUNIONE**

Il giorno 30 del mese di ottobre dell'anno duemiladiciannove, alle ore 18.00, presso la sala Riunioni del Consorzio Casalasco Servizi Sociali sita in Via Corsica, 1, a Casalmaggiore, a seguito di regolare convocazione effettuata con lettera prot. n° 1018 del 2019, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci e a seguire l'Assemblea Consortile.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Ente
Bongiovanni Filippo	Sindaco pro tempore del Comune di Casalmaggiore
Vaccari Pierromeo	Sindaco pro tempore di Casteldidone
Patelli Valeria	Sindaco pro tempore di Calvatone
Rossi Fabio	Sindaco pro tempore di Cingia de' Botti
Belli Franzini Stefano	Sindaco pro tempore del Comune di Gussola
Alessandro Gozzi	Sindaco pro tempore del Comune di Martignana di Po
Laura Lucini	Quale delegato del Sindaco pro tempore di Piacenza Drizzona
Zanichelli Luca	Sindaco pro tempore del Comune di Rivarolo del Re ed Uniti
Zardi Giovanni	Quale delegato del Sindaco pro tempore di San Giovanni in Croce
Maglia Dino	Sindaco pro tempore del Comune di San Martino del Lago
Oliva Ennio Roberto	Sindaco pro tempore del Comune di Scandolara Ravara
Bonfatti Sabbioni Fabrizio	Sindaco pro tempore del Comune di Spineda
Penci Mario	Sindaco pro tempore del Comune di Tornata
Bazzani Mario	Sindaco pro tempore del Comune di Torre de' Picenardi
Vittorio Ceresini	Sindaco pro tempore del Comune di Solarolo Rainerio
Claudia Rivetti	Quale delegato del Sindaco pro tempore del Comune di Torricella del Pizzo

Sono assenti i Signori:

Cognome e nome	Ente
Borghetti Giorgio	Sindaco pro tempore del Comune di Voltido

È presente la dott.ssa Laura Francescato per l'ATS della Val Padana, l'Assessore del Comune di Casalmaggiore sig. Gianfranco Salvatore, la sig.ra Teodolinda Baroni Presidente del Consorzio, la dott.ssa Katja Avanzini Direttore del Consorzio, la dott.ssa Cristina Cozzini dell'Ufficio di Piano del Consorzio. La dott.ssa Avanzini viene chiamata a fungere da Segretario verbalizzante della seduta.

ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA VI SONO I SEGUENTI TEMI:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Nomina componenti Comitato Politico ristretto per le due aggregazioni di Palvareta Nova e Piacenza Drizzona, (Torre de' Picenardi), Calvatone, Tornata;
3. Piano di riparto Fondo Sociale Regionale anno 2019;

4. Adempimenti in merito al bando sui servizi abitativi anno 2019;
5. Aggiornamento percorso di integrazione con il viadanese;
6. Presa d'atto cessione del comune di Torre de' Picenardi dall'ambito casalasco e in qualità di socio dal Consorzio Casalasco Servizi Sociali;
7. Varie ed eventuali.

DELIBERA N. 24 (PROT. 1055)

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;

Il Sindaco Bongiovanni apre chiedendo all'assemblea se siano necessari integrazioni al verbale precedente. A fronte di nessuna integrazione e/o commento, chiede l'approvazione.

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' IL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

DELIBERA N. 25 (PROT. 1056)

NOMINA COMPONENTI COMITATO POLITICO RISTRETTO PER LE DUE AGGREGAZIONI DI PALVARETA NOVA E PIADENA DRIZZONA, (TORRE DE' PICENARDI), CALVATONE, TORNATA.

Il Sindaco Bongiovanni riprende quanto emerso nell'assemblea precedente, sulla necessità di individuare i componenti del comitato politico ristretto delle due aggregazioni.

Vengono proposti l'Assessore Lucini per l'aggregazione Piadena Drizzona Calvatone e Tornata e il Sindaco Ceresini per Palvareta Nova

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' I NOMINATIVI AD INTEGRAZIONE DI QUELLI GIA' ESPRESSI PER LA COMPOSIZIONE DLE COMITATO POLITICO RISTRETTO DELL'AMBITO CASALASCO

DELIBERA N. 26 (PROT. 1057)

FONDO SOCIALE REGIONE: APPROVAZIONE CRITERI, PIANO DI RIPARTO ANNO 2019 E UTILIZZO FONDO DI RISERVA 2018

Il sindaco Bongiovanni introduce il tema del FSR, presentando la misura i nuovi sindaci e sottolineando come ogni anno questa si l'occasione per un'analisi approfondita dei servizi territoriali. Passa poi la parola alla dott.ssa Avanzini che illustra i diversi aspetti del piano.

In prima battuta la dott.ssa Avanzini esplicita i criteri di riparto del fondo:

1. non erogare alcun contributo i servizi i cui bilanci risultano in positivo o il cui rapporto entrate/costi sia superiore al 95%.
2. Destinare il **5%** del FSR per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva;
3. Destinare il **10%** del Fondo a per "altri interventi"
 - Gli interventi onerosi **per l'inserimento lavorativo** (borse lavoro e tirocinio)
 - Sperimentare un voucher a **sostegno delle domiciliarità** in occasione di determinate condizioni di determinate fragilità, definite dal protocollo per le dimissioni protette per il rientro al domicilio dai servizi sanitari.
 - sostenere le spese per la gestione della **funzione di tutela dei minori** e di sviluppo di reti solidali all'affido, anche in collaborazione con i servizi di altri territori.

4. **non ammettere** a contributo i Centri ricreativi diurni e i Centri di Aggregazione Giovanile (non più autorizzati) e la CEM la cui attività ha avuto inizio nel settembre 2018
5. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2018 e che si possono definire come unità d'offerta sperimentali e quelle non in regola con l'attività di vigilanza.
6. Utilizzare la seguente contribuzione

SERVIZIO	CONTRIBUTO FSR
SAD E SADH	€ 4 PER ORA DI SERVIZIO EROGATA + UNA QUOTA SUI SERVIZI COMPLEMENTARI
SED	€ 3,50 PER ORA DI SERVIZIO EROGATA
AFFIDI	€ 90 MENSILI
INTERVENTI ONEROSI IN COMUNITÀ ED.	20%
INSERIMENTI LAVORATIVI	12,5%
CSE	€ 15 GIORNO DI FREQUENZA
CAD	€ 3.5 GIORNO DI FREQUENZA

La dott.ssa Avanzini successivamente illustra le diverse analisi dei servizi fatti promuovendo un confronto anche con gli anni passati.

Illustra la modalità di costruzione del piano e sottolinea come il FSR sia principalmente finalizzato ai comuni che compartecipano alla spesa dei diversi servizi al fine di ridurre il costo per i cittadini.

Si sottolinea che in questa rilevazione è stato chiesto ai comuni di provare a produrre un preventivo sul 2019 dei diversi servizi al fine di valutare l'impatto del FSR sul 2019.

È inoltre diventata l'occasione per proporre ai comuni di sostenere con il fondo di riserva 2018 pari a 12.914,10 l'intervento oneroso di comunità del comune di Torre de Picenardi, in quanto applicando il criterio del costo 2018 si troverebbe a beneficiare di un contributo del 1.7% sul costo complessivo (€ 52.700), stante anche la fuoriuscita del Comune di Torre dall'ambito casalasco come da punto seguente all'ordine del giorno, che rischierebbe di non vedere coperte parte delle spese sostenute nell'anno dal Comune.

Finita la presentazione si lascia spazio ai commenti.

Il sindaco di Cingia de Botti chiede che la prossima volta sia inviata la bozza del documento qualche giorno prima in modo da poterne prendere visione.

Si passa quindi all'approvazione dei criteri di riparto, del riparto stesso e dell'utilizzo del fondo di riserva a favore del comune di Torre de' Picenardi.

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' I CRITERI DI RIPARTO, IL PIANO DI RIPARTO ALLEGATO E L'UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA.

DELIBERA N. 27 (PROT. 1058)

ADEMPIMENTI IN MERITO AL BANDO SUI SERVIZI ABITATIVI ANNO 2019

si passa a parlare del piano casa e riprendendo le considerazioni emerse nell'assemblea precedente, la necessità di uscire con un avviso pubblico entro novembre. La dott.ssa Avanzini ricorda i passaggi fondamentali e la necessità che i comuni si allineino con le disposizioni regionali. Si propone di valutare i

termini per l'avvio delle procedure e per la promozione del bando, per garantire agli enti proprietari gli adempimenti di legge previsti.

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' L'EMANAZIONE DEL BANDO NEI TERMINI UTILI DEFINITI ENTRO LA FINE DELL'ANNO

DELIBERA N. 28 (PROT. 1059)

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO SUI FONDI EMERGENZA ABITATIVA

La Dott.ssa Avanzini pone all'attenzione dei sindaci le indicazioni della dgr 2065, la cui finalità è quella di intervenire per contrastare l'emergenza abitativa, attraverso l'emanazione di un bando territoriale, in continuità con gli anni passati, sulle diverse misure.

Viene comunicato all'assemblea che per l'anno beneficiamo di una premialità aggiuntiva (€ 8.000,00), e che è necessario individuare le misure su cui investire.

Inoltre, quest'anno Regione Lombardia ha inserito una misura aggiuntiva atta finanziare in via sperimentale progetti presentati degli ambiti sul tema della locazione (misura 6) ma per la quale risulta evidente la difficoltà territoriali nel costruire una progettualità sperimentale.

Dopo un breve discussione si è proposto di emettere il bando con le misure 2-3-4 trattenendo la quota definita dalla dgr (3.732,60) per la gestione delle misure.

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' L'AVVISO PUBBLICO PER L'EMERGENZA ABITATIVA

DELIBERA N. 29 (PROT. 1060)

AGGIORNAMENTO PERCORSO DI INTEGRAZIONE CON IL VIADANESE.

Il sindaco Bongiovanni ripercorre le tappe che hanno portato alla sperimentazione dell'ambito Oglio-Po, richiamando la necessità di definire in tempi brevi una evoluzione. Al tal riguardo comunica l'incontro previsto con una delegazione viadanesa il 7 novembre alle ore 16.30 al Concass invitando i sindaci a partecipare.

Il sindaco inoltre riprende i punti salienti dell'accordo di programma, la cui prima versione era stata inviata all'assemblea viadanesa l'anno scorso, e che è stata ritrasmessa i sindaci e al Concass con delle integrazioni e modifiche, tra queste la definizione del capofila in capo al Consorzio di Viadana.

L'ASSEMBLEA PRENDE ATTO DELL'AGGIORNAMENTO.

DELIBERA N. 30 (PROT. 1061)

PRESA D'ATTO CESSIONE DEL COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI DALL'AMBITO CASALASCO E IN QUALITÀ DI SOCIO DAL CONSORZIO CASALASCO SERVIZI SOCIALI.

Il Sindaco Bongiovanni comunica all'assemblea che è stata approvata nelle scorse settimane da ATS e da Regione la richiesta del Comune di Torre de' Picenardi di entrare a far parte dell'ambito cremonese e pertanto di dimettersi come socio dal Con.Ca.S.S. il tema aveva visto una prima espressione favorevole nell'ambito della Conferenza dei sindaci ATS Val Padana lo scorso anno. L'organizzazione dei servizi infatti, gestiti a livello di unione, vede già l'assistente sociale assunta dall'azienda cremonese, così come due dei comuni dell'unione sono dell'ambito cremonese.

Per evitare disservizi contabili, rendicontativi e di funzionamento, il comune di Torre de' Picenardi chiede la cessione in qualità di socio del Consorzio a partire dal 1 gennaio 2020 questo anche al fine di non dover avere criticità sui finanziamenti annui a favore dell'ambito.

1. L'ASSEMBLEA PRENDE ATTO DELLA FUORIUSCITA DALL'AMBITO CASALASCO DEL COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI DAL 1 GENNAIO 2020

2. L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI LA CESSIONE DEL COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI IN QUALITÀ DI SOCIO DEL CONSORZIO A FAR DATA 1 GENNAIO 2020

Varie ed eventuali

REDDITO DI CITTADINANZA

Il Direttore illustra lo stato dell'arte sull'attuazione del Reddito di Cittadinanza e del ruolo degli enti locali attraverso le slides (in allegato). In sintesi si evidenzia che:

Seppur i Comuni non siano più il punto di accesso per presentare le domande (come invece avveniva nel Rei) e sebbene la platea venga preliminarmente suddivisa tra Comuni e Centri per l'impiego dalle piattaforme informatiche attraverso procedure automatiche, i **Comuni continuano a svolgere un ruolo determinante e strategico.**

In primo luogo, infatti, **i Comuni restano protagonisti della presa in carico dei nuclei più fragili**, attraverso la valutazione multidimensionale dei bisogni dell'intero nucleo familiare e la predisposizione e attivazione di un progetto personalizzato ("Patto per l'inclusione") che mira all'affrancamento dalla condizione di disagio e marginalità sociale e che prevede specifici impegni identificati dai servizi competenti. L'attivazione di tali progetti è rivolta anche ai beneficiari inviati dai Centri per l'impiego, laddove opportuno.

In secondo luogo, **ai Comuni compete la predisposizione, in collaborazione con il Terzo settore, dei progetti di pubblica utilità** come misura di attivazione per tutti i beneficiari, da realizzare in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

A questi compiti si aggiungono anche **competenze amministrative** quali la verifica dei requisiti di soggiorno e residenza, riferita a un periodo di 10 anni di cui gli ultimi due continuativi, l'alimentazione delle banche dati e la segnalazione dei fatti suscettibili di sanzioni o decadenza del beneficio.

In ogni caso i Comuni restano anche nel Rdc un punto imprescindibile di riferimento e informazione per i cittadini, in quanto enti di maggiore prossimità, attraverso sportelli di segretariato sociale.

L'ASSEMBLEA PRENDE ATTO DELL'AGGIORNAMENTO.

GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Nell'ambito del progetto di contrasto al gioco d'azzardo patologico si dà comunicazione ai sindaci:

- dell'avvio del percorso di formazione rivolto agli operatori municipali tenuti ai controlli e al rilascio delle licenze commerciali nell'ambito del regolamento di contrasto alla diffusione del GAP già approvato da diversi Comuni che si terrà lunedì 25 novembre presso la sede del Consorzio;
- della serata informativa prevista sempre il 25 novembre presso l'Open Innovation Campus rivolta principalmente ad amministratori, esercenti e cittadinanza
- del convegno previsto per sabato 30 novembre alla mattina presso l'Open Innovation Campus sul tema del WHP rivolto principalmente alle imprese.
- **L'ASSEMBLEA PRENDE ATTO DELL'AGGIORNAMENTO.**

In allegato al presente verbale slides di sintesi dell'incontro e documento di riparto del FSR.

Terminati i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 19.45

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to KATJA AVANZINI

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
DEI SINDACI

F.to FILIPPO BONGIOVANNI

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
CONSORTILE

F.to VALERIA PATELLI